

Il XXX Congresso e il diario dei suoi "effetti collaterali"

Elisabetta Falchetti e Sergio Gentili

Il CAMS, sin dalla sua fondazione, ha adottato una visione integrata, aperta e multiprospettica del patrimonio materiale e immateriale; ha quindi "attraversato" ogni confine reale e/o immaginario tra il patrimonio culturale dell'Ateneo e quello del "mondo comune", del territorio e delle tradizioni, cercando di valorizzarne le diverse ricchezze e i talenti. In questa prospettiva, tutti gli incontri previsti per il XXX Congresso dell'ANMS a Perugia, oltre alle sessioni di lavoro congressuale, sono stati organizzati per vivere insieme e condividere i momenti gioiosi e gratificanti di conoscenza e approfondimento di questo patrimonio territoriale di cui i musei sono parte, ma anche testimoni e conservatori.

Una serie di "effetti collaterali" associati ai lavori congressuali, questa volta però positivi e desiderati, hanno riempito di comunicazioni e di incontri sociali, in modo informale, le giornate dei partecipanti al Congresso.

In primis, in ordine cronologico, la grigliata museale di benvenuto con prodotti locali e vini offerti dalla FIA (Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia), organizzata la sera di martedì 5 ottobre presso gli spazi espositivi del Polo museale universitario di Casalina dal personale del CAMS, per dare ospitalità ai colleghi provenienti dai diversi musei italiani e ricambiare l'accoglienza ricevuta nel corso degli anni partecipando ai congressi ANMS. Così, attraverso un momento conviviale, si è cercato di stabilire un primo contatto, in modo da capire aspettative e stati d'animo dei diversi colleghi, che si sono incontrati fra di loro e con noi in modo informale, dopo un lungo periodo di "no contact", attraverso il modo di "esprimersi" più universale di tutti: condividere il cibo.

La giornata congressuale di mercoledì 6 ottobre è stata particolarmente ricca di "effetti collaterali" per tutti i congressisti, stanchi ma appagati. Nel pomeriggio, presso l'Aula Magna dell'Ateneo, è stato proiettato il docufilm "The Second Life" (anno 2020, 90 minuti), alla presenza del regista Davide Gambino e di uno degli interpreti, Maurizio Gattabria, già tassidermista presso il Museo Civico di Zoologia di Roma. Il film racconta la storia di tre tassidermisti di altrettanti musei mentre preparano un orango, una tigre e un'aquila per vincere il campionato europeo di tassidermia e dare una nuova voce alle specie in via di estinzione (produzione: Thurn Film, Take Five e Mon Amour Films in coproduzione con RtbF-Radiotelevisione Belga; prima mondiale al DOK.Fest Munich 2020; prima internazionale al Warsaw Film Festival 2020; prima italiana al Biografilm 2021; vincitore Siciliambiente Film Festival 2021; menzione d'onore Deep Focus Film Festival 2021; trasmesso da RTBF, Radio Télévision Belge 2020). La serata di questa lunga giornata è stata coronata da un momento sociale e culturale di grande rilievo con i "Ladri di Carrozzelle" che hanno tenuto un concerto dal vivo presso il Salone Umbri ed Etruschi del Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria a Perugia. Il gruppo "Ladri di Carrozzelle" è il primo del panorama musicale italiano formato principalmente da artisti con disabilità. Formato a Roma nel 1989, nel corso dell'attività concertistica il gruppo si pone anche come obiettivo quello di diffondere un'immagine insolita della disabilità con attività collaterali, quali concerti e dibattiti nelle scuole dove i "Ladri" aiutano gli alunni a riflettere su pace, musica e diversità. Attualmente i "Ladri" sono un'attività laboratoriale della cooperativa "Arcobaleno" di Frascati finalizzata alla musica dal vivo destinata a persone con disabilità. Si cerca di diffondere la cultura musicale nei partecipanti, promuovere l'integrazione sociale, far emergere talenti inespressi attraverso una formazione specifica e permettere l'esibizione su un palco. Per raggiungere questi obiettivi la cooperativa si avvale di strumenti musicali appositamente modificati e di un metodo efficace e innovativo di insegnamento.

La giornata congressuale di giovedì 7 ottobre è stata caratterizzata dalla Cena Sociale dell'ANMS, organizzata al "Numero Zero", il primo ristorante inclusivo dell'Umbria nato tra le mura antiche del centro storico di Perugia, in Via Benedetto Bonfigli 4/6. Lo staff è composto almeno per il 50% da pazienti psichiatrici affiancati da professionisti della ristorazione e supervisionati da una équipe medica. "Numero Zero" è un contenitore di progetti, attività, azioni che uniscono l'intervento socio-sanitario con l'agire socio-culturale, collocandosi all'interno di quella che viene chiamata Psichiatria di Comunità, progetti fortemente spinti sul versante dell'autonomia, dell'integrazione e dell'inclusione sociale lavorativa.

Per l'ultimo giorno di Congresso, venerdì 8 ottobre, sono stati organizzati altri momenti speciali, come il pranzo gratuito all'Orto Medievale a cura di "Ponte Solidale", la cooperativa che si è anche occupata dei coffee break solidali durante tutto il Congresso. "Ponte Solidale" è una cooperativa sociale nata con l'intento di promuovere l'economia solidale sul territorio di Perugia, con un'attenzione particolare alla periferia della città. Fin dall'inizio ha scelto di collaborare con il commercio equo e con diverse realtà della cooperazione sociale e dell'editoria nella convinzione che dare voce e costruire relazioni sia la prima scelta e la prima offerta a chi passa in bottega per costruire vere pratiche alternative. Vende alimentari e artigianato di produttori di commercio equo e solidale, editoria alternativa, promuove il riciclo di tappi di sughero e ombrelli, e la circolazione di idee e relazioni. Il pranzo si è concluso nei suggestivi spazi dell'Orto Medievale dell'Abbazia benedettina di San Pietro con la tradizionale "Cerimonia del Caffè abissino" a cura della Comunità Etiopica in Umbria. L'obiettivo è stato quello di voler celebrare, anche attraverso i profumi e gli aromi, l'eredità scientifica, culturale e umana del noto naturalista esploratore umbro Orazio Antinori (Perugia 1811 - Lét Marefià 1882); le signore della locale Comunità Etiopica, in abiti tradizionali, hanno proposto ai congressisti una delle più classiche cerimonie di benvenuto e auguri della plurimillenaria cultura dell'Etiopia, terra primaria d'origine del caffè.

Una importante sinergia attivata dal Congresso è stata quella con la manifestazione Umbrialibri 2021, che ha avuto luogo i giorni 8, 9 e 10 ottobre presso il Complesso Monumentale di San Pietro a Perugia, nell'ambito della quale nel pomeriggio del giorno 8 si è svolta la Tavola rotonda "Musei di Carta!" dedicata proprio all'editoria museale. L'iniziativa, coordinata da Giovanni Pinna, editor di Nuova Museologia e Museologia Scientifica Memorie ANMS, e Antonella Pinna (Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, archivi e biblioteche della Regione Umbria), con l'intervento di Roberta Fulci di Radio3 Scienza, Vincenzo Vomero (Musei Scientifici di Roma e ANMS) e Andrea Capaccioni (Dipartimento di Lettere-Lingue, Letteratura e Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Perugia), è stata ideata con l'obiettivo di discutere su come comunicare il museo e la sua missione attraverso le pubblicazioni scientifiche e divulgative che vengono ideate, progettate e realizzate in ambito museale. I musei contribuiscono attraverso la loro attività editoriale sia a dare sollievo economico all'editoria, generalmente la piccola editoria, sia a "correggere" questa "non pratica" della lettura, che vede il nostro Paese in fondo a tutte le classifiche europee. Umbrialibri è una rassegna editoriale organizzata dalla Regione Umbria e la sua peculiarità è di mantenere un forte legame tra la produzione culturale nazionale e regionale, coinvolgendo gli editori umbri nella duplice veste di espositori e di promotori culturali.

Per tutti i soci che si sono trattenuti a Perugia anche dopo l'8 ottobre, giornata di chiusura del Congresso, sabato 9 è stata organizzata a Perugia una visita guidata gratuita al MANU - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria. Il Museo ha sede dal 1948 nel complesso architettonico di San Domenico. Il percorso espositivo contempla sette itinerari che dalla preistoria portano alla romanità, passando per Umbri ed Etruschi. Dal 2009 è in atto un rinnovamento dell'esposizione, alla luce delle recenti acquisizioni (come la Tomba dei Cacni). Al suo interno sono esposti in una sala gli amuleti della collezione Bellucci, il Gabinetto numismatico e l'esposizione Oreficerie e tesoretti monetali. Il Museo conserva la collezione etnografica di Orazio Antinori, che comprende anche oggetti raccolti dal noto esploratore toscano Carlo Piaggia (Badia di Cantignano, 1827 - Karkog, 1882) nel corso dei suoi lunghi viaggi in Africa orientale e centrale. Il MANU è uno dei numerosi musei regionali con i quali il CAMS collabora attivamente da anni.

The XXX Congress and its "collateral effects" diary

Since its foundation, CAMS has adopted an integrated, open and multi-perspective view of tangible and intangible heritage. It has therefore "cut through" every real or imaginary boundary between the cultural heritage of the University and that of the "ordinary world", of the territory and its traditions, seeking to enhance their distinct riches and talents. Accordingly, all the gatherings planned for the XXX ANMS Congress in Perugia, in addition to the congressional work sessions, were organized to allow both the experiencing and sharing of the joyful and rewarding moments gaining knowledge and insight into this territorial heritage of which museums are not only part, but also witnesses and custodians.

The days of the Congress were enriched with a number of both positive and highly appreciated "collateral effects" associated with the congress work, through informal communications and social gatherings.

Evening, Tuesday October 5 - First and foremost was the Museum's Welcome Barbecue where the CAMS staff offered local products and wines of the FIA (Foundation for Agrarian Education in Perugia) at the exhibition spaces of the University Museum Center in Casalina to give hospitality to colleagues from various Italian museums and reciprocate the hospitality received over the years while attending ANMS congresses. In a moment of conviviality, we were able to establish or re-establish an initial rapport, with the aim

of better understanding the expectations and moods of our respective colleagues, benefiting from meeting one another informally after a long period without face to face contact, through that most universal means of expression: sharing food.

Wednesday October 6 – This congress day was particularly rich in “collateral effects” for all the tired but contented congressmen. In the afternoon, at the Aula Magna of the University, the docufilm “The Second Life” (2020, 90 minutes) was screened in the presence of director Davide Gambino and one of the actors, Maurizio Gattabria, former taxidermist at the Civic Museum of Zoology in Rome. The film relates the story of three taxidermists from as many museums as they prepare an orangutan, a tiger and an eagle to win the European taxidermy championship and give a new voice to endangered species (production: Thurn Film, Take Five and Mon Amour Films in co-production with Rtbf-Belgian Broadcasting; world premiere at DOK. Fest Munich 2020; international premiere at Warsaw Film Festival 2020; Italian premiere at Biografilm 2021; winner, Siciliambiente Film Festival 2021; honorable mention, Deep Focus Film Festival 2021; broadcast by RTBF, Radio Télévision Belge 2020). The evening of this long day was crowned by a social and cultural highlight, the “Ladri di Carrozze” [Wheelbarrow Thieves] performing a live concert at the Umbri and Etruscan Hall of the National Archaeological Museum of Umbria in Perugia. The group “Ladri di Carrozze” has been the first on the Italian music scene formed principally by artists with disabilities. Established in Rome in 1989, While carrying out concert activity, the group aims at spreading an uncommon view of disability through collateral events, such as concerts and debates in schools where the “Ladri” help pupils reflect on peace, music and diversity. Currently, the “Ladri” hold a workshop activity of the “Arcobaleno” Co-operative in Frascati aimed at presenting live music to people with disabilities. It seeks to spread musical culture among participants, promote social integration, uncover hidden talents through specific training, and enable onstage performance. To achieve these goals, the cooperative uses specially modified musical instruments and an effective and innovative teaching method.

Thursday Oct. 7 – This congress day featured the ANMS Social Dinner, held at “Numero Zero”, Umbria’s first inclusive restaurant established within the ancient walls of Perugia’s historic center, at Via Benedetto Bonfigli 4/6. At least half the restaurant is staffed by psychiatric patients supported by catering professionals and supervised by a medical team. “Numero Zero” is a container of projects, activities, and actions that unite social-health intervention with socio-cultural action, placing itself within what is called Community Psychiatry, projects that propel towards autonomy, integration and social-work inclusion.

Friday Oct. 8 – For this, the last day of the Congress, several special moments were organized such as a complimentary lunch at the Medieval Garden provided by Ponte Solidale, the cooperative that also took care of the solidarity coffee breaks throughout the Congress. Ponte Solidale is a social cooperative founded with the intention of promoting the solidarity economy in the Perugia area, with a special focus on the city’s suburbs. Ponte Solidale’s founding premise is to collaborate with fair trade, social cooperation and alternative publishing realities in the belief that giving voice and building relationships is the first choice and the first offer to those who drop by the store to seeking real alternative practices. It sells food and crafts from fair trade producers, alternative publishers, promotes the recycling of corks and umbrellas, and the circulation of ideas and relationships. The luncheon concluded in the evocative environment of the Medieval Garden of the Benedictine Abbey of San Pietro with a traditional “Abyssinian Coffee Ceremony” provided by the Ethiopian Community in Umbria. The aim was to celebrate, through scents and aromas, the scientific, cultural and human heritage of the well-known Umbrian naturalist explorer Orazio Antinori (Perugia 1811 - Lët Marefià 1882); the women of the local Ethiopian Community, in traditional dress, treated the conference attendees to one of the most classic ceremonies of welcome and good wishes of the millennia-old culture of Ethiopia, the principal land of origin of coffee.

An important synergy activated by the Congress was that with the Umbrialibri 2021 event, which took place on October 8, 9 and 10 at the Monumental Complex of San Pietro in Perugia, within the framework of which on the afternoon of day 8 the Round Table “Musei di Carta!” [Museums of Paper] dedicated specifically to museum publications was held. The initiative, coordinated by Giovanni Pinna, editor of Nuova Museologia and Museologia Scientifica Memorie ANMS, and Antonella Pinna (Cultural Resources Enhancement Service, Museums, Archives and Libraries of the Region of Umbria), with talks by Roberta Fulci of Radio3 Scienza, Vincenzo Vomero (Scientific Museums of Rome and ANMS) and Andrea Capaccioni (Department of Humanities-Languages, Literature and Ancient and Modern Civilizations of the University of Perugia), was conceptualized with the aim of discussing how to communicate the museum and its mission through the scientific and popular publications that are conceived, designed and produced in the museum environment. Museums contribute through their publishing activities both to provide economic relief to publishers, generally small publishers, and to boost the practice of reading in this field, which sees our country at the bottom of all European rankings. Umbrialibri is a publishing event organized by the Region of Umbria and its special feature is to maintain a strong link between national and regional cultural production, involving Umbrian publishers in the dual role of exhibitors and cultural promoters.

Saturday 9 October - For all members who stayed in Perugia after Friday, the closing day of the Congress, a free guided tour of the MANU – National Archaeological Museum of Umbria – was organized. The museum has been housed since 1948 in the San Domenico architectural complex. The exhibition itinerary features seven routes from prehistory to Roman times, passing through Umbrians and Etruscans. A renovation of the exhibition has been underway since 2009, in response to acquisitions (such as the Tomb of the Caci). One room in the museum houses amulets from the Bellucci collection, the Numismatic Cabinet, and the Gold and Monetary Treasures exhibition. The Museum preserves the ethnographic collection of Orazio Antinori, which also includes objects collected by the noted Tuscan explorer Carlo Piaggia (Badia di Cantignano, 1827 - Karkog, 1882) during his extensive travels in East and Central Africa. MANU is one of several regional museums with which CAMS has been actively collaborating for many years.